

CESTER Geometra LORIS

Casale sul Sile, 10/01/2001

Ditta committente



RELAZIONE TECNICA RELATIVA ALLA L. 13/89



Via Nuova Trevigiana, - 31032 CASALE SUL SILE (TV)
tel. 0422/788041 - fax 0422/821390
P.I. 02149080265 - iscrizione albo TV 2263
C.F. CST LRS 64D28 L 736L

ART. 3 – CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE

ALLEGATO A

ACCESSIBILE	VISITABILE	ADATTABILE			
		●	UNIFAMILIARI E PLURIFAMILIARI PRIVI DI PARTI COMUNI		
	●	●	UNITÀ IMMOBILIARI	PLURIFAMILIARI CON NON PIÙ DI TRE LIVELLI FUORI TERRA	EDIFICI RESIDENZIALI
○		○	PARTI COMUNI		
	●	●	UNITÀ IMMOBILIARI	PLURIFAMILIARI CON PIÙ DI TRE LIVELLI FUORI TERRA	
●			PARTI COMUNI		
●			ATTIVITÀ SOCIALI (scuola, sanità, cultura, assistenza, sport)		
	●	●	COLLOCAMENTO NON OBBLIGATORIO	RIUNIONE O SPETTACOLO E RISTORAZIONE	EDIFICI NON RESIDENZIALI
●			COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO		
	●	●	COLLOCAMENTO NON OBBLIGATORIO	RICETTIVI E PARARICETTIVI	
●			COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO		
	●	●	CULTO		
	●	●	COLLOCAMENTO NON OBBLIGATORIO	LOCALI APERTI AL PUBBLICO NON PREVISTI NELLE PRECEDENTI CATEGORIE	
●			COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO		
		●	COLLOCAMENTO NON OBBLIGATORIO	LUOGHI DI LAVORO NON APERTI AL PUBBLICO	
●			COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO		

ACCESSIBILITÀ

- deroga all'installazione dell'ascensore; restano valide tutte le altre prescrizioni previste per l'accessibilità.

ADATTABILITÀ

- possibilità di installazione nel tempo di meccanismi di sollevamento (ascensore o servoscala).

Io sottoscritto CESTER geom. LORIS, Con studio in via Nuova Trevigiana n. 12 di Casale sul Sile (TV), in qualità di tecnico responsabile, dichiara che il nostro intervento progettuale in base alla legge n.13 del 09/01/1989 che regola le disposizioni delle barriere architettoniche negli edifici privati, prevede l'ADATTABILITA' in base alle norme della legge su citata e più precisamente prevede per i SERVIZI IGIENICI il rispetto della norma in cui almeno uno dei servizi di proprietà possa essere adattabile secondo la normativa vigente.

Con il rispetto dei punti in cui si prevede che:

- lo spazio necessario all'accostamento laterale dalla sedia a ruote al lavabo deve essere minimo 80 cm misurati dal bordo anteriore dal lavabo;
- i lavabi devono avere il piano superiore posto a cm 80 dal piano di calpestio ed essere sempre senza colonna con sifone preferibilmente del tipo accostato o incassato a parete;
- lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale della sedia a ruote alla tazza wc e al bidet ove previsto, deve essere minimo 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario;
- i wc e i bidet preferibilmente sono di tipo sospeso, l'asse della tazza del wc e del bidet deve essere posto ad una distanza minima di 40 cm dalla parete laterale ed il bordo

anteriore a circa 75-80 cm dalla parete posteriore e il piano superiore a 40-45 cm dal calpestio;

- qualora l'asse della tazza wc e del bidet sia distante più di 40 cm dalla parete si deve prevedere a 40 cm dall'asse dell'apparecchio sanitario un maniglione corrimano per consentire il trasferimento;
- la doccia a pavimento deve essere dotata di sedile rebaltabile.

Per quanto riguarda le SCALE si prevede che:

- le rampe di scale condominiali abbiano larghezza minima di cm 120 e quelle di proprietà almeno 80 cm con adeguato rapporto tra alzata e pedata (quest'ultima deve essere almeno 30 cm); la somma tra il doppio dell'alzata e la pedata deve essere compresa tra 62-64 cm;
- il profilo dei gradini presenti sia di disegno continuo e arrotondato;
- i parapetti siano conformi alla normativa vigente;
- vi sia predisposizione per eventuale installazione di servoscale a piattaforma e sedile ribaltabile.

Per quanto riguarda le PORTE si predispone che:

- la luce netta delle porte di accesso sia almeno 80 cm, mentre quella delle altre sia almeno di 75 cm.

Per quanto riguarda le RAMPE non viene considerato accessibile il superamento di un dislivello superiore a m 3,20

ottenuto esclusivamente mediante rampe inclinate poste in successione.

La larghezza minima di una ~~rampa~~ deve essere:

- di 90 cm per consentire il transito di una persona su sedia a ruote;
- di 150 cm per consentire l'incrocio di due persone.

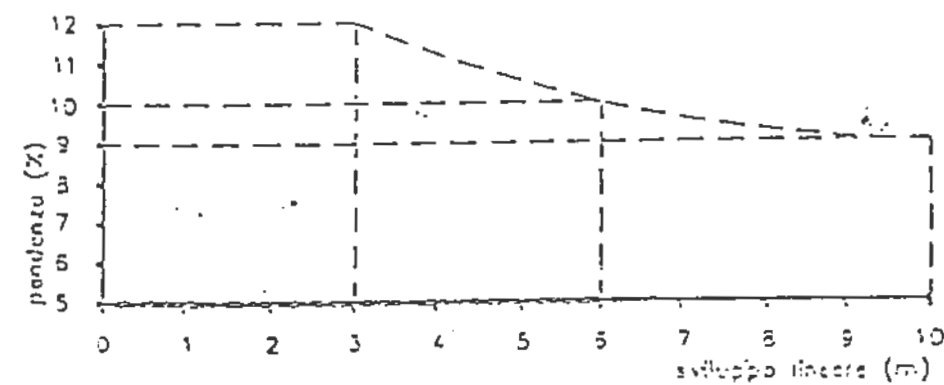
Ogni 10 metri di lunghezza ed in presenza di interruzioni mediante porte, la rampa deve prevedere un ripiano orizzontale di dimensioni minime pari a 150 x 150 cm ovvero 140 x 170 cm in senso longitudinale al verso di marcia, oltre l'ingombro di apertura di eventuali porte.

Qualora al lato della rampa sia presente un parapetto non ripieno, la rampa deve avere un cordolo di almeno 10 cm di altezza.

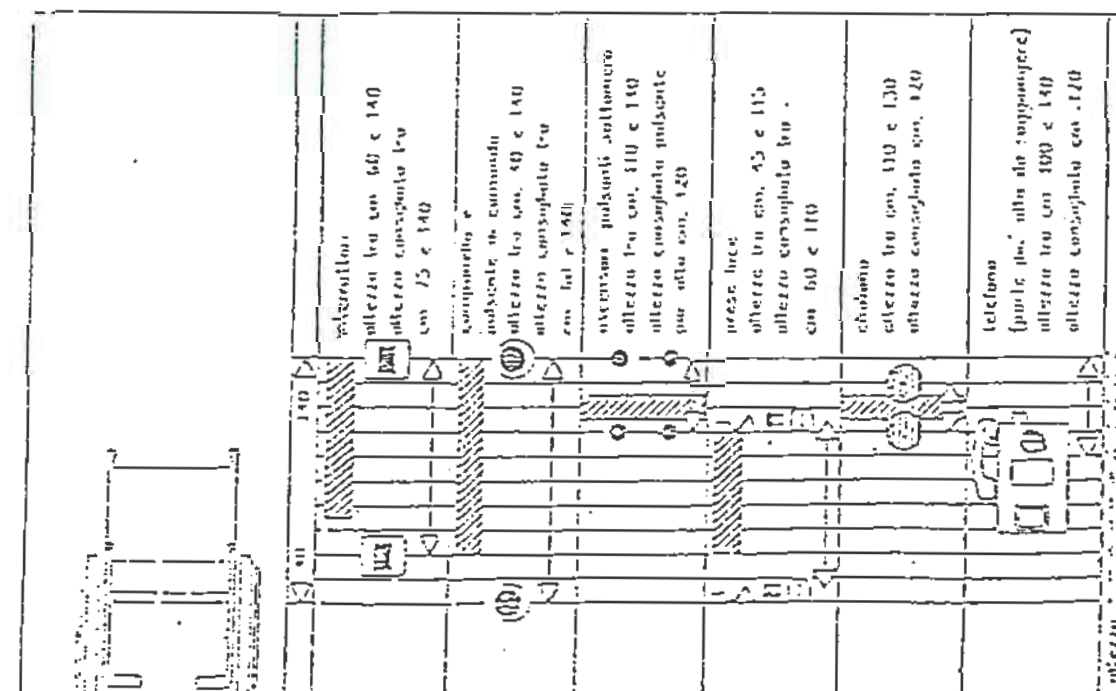
La pendenza delle rampe non deve superare l'8%.

Sono ammesse pendenze superiori, nei casi di adeguamento rapportate allo sviluppo lineare effettivo della rampa.

In tal caso il rapporto tra la pendenza e la lunghezza deve essere comunque di valore inferiore rispetto a quelli individuati dalla linea di interpolazione del seguente grafico.



Schema delle altezze consigliate per la collocazione di quadri, interruttori a vista e



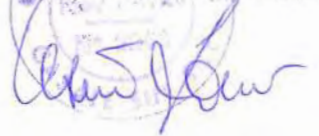
CESTER Geometra LORIS

Alleghiamo quindi elaborati grafici che predispongono tale adattabilità.

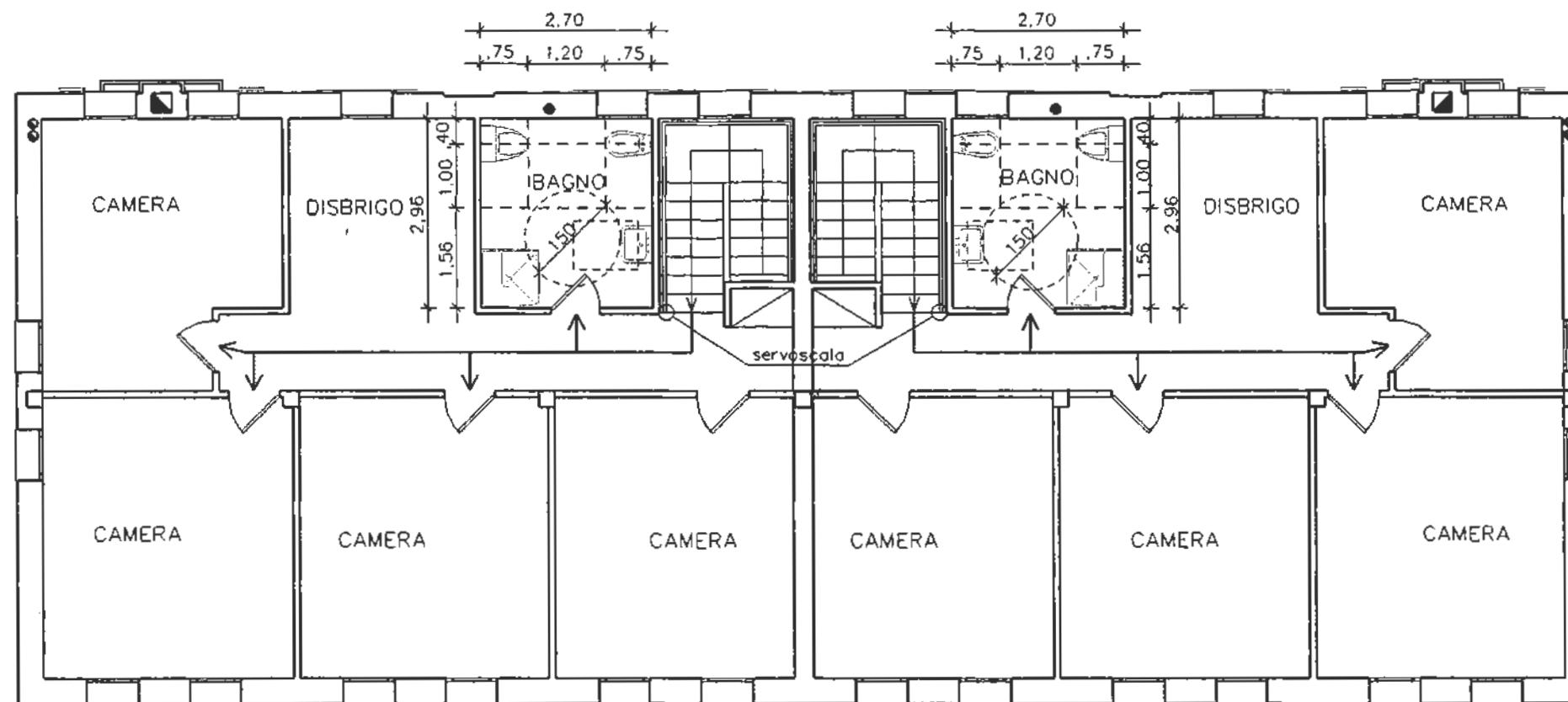
Facciamo presente però, che le spese di tali interventi saranno completamente a carico delle persone portatrici di handicap nel caso in cui quest'ultime dovessero fruire delle unità immobiliari.

Distinti saluti.

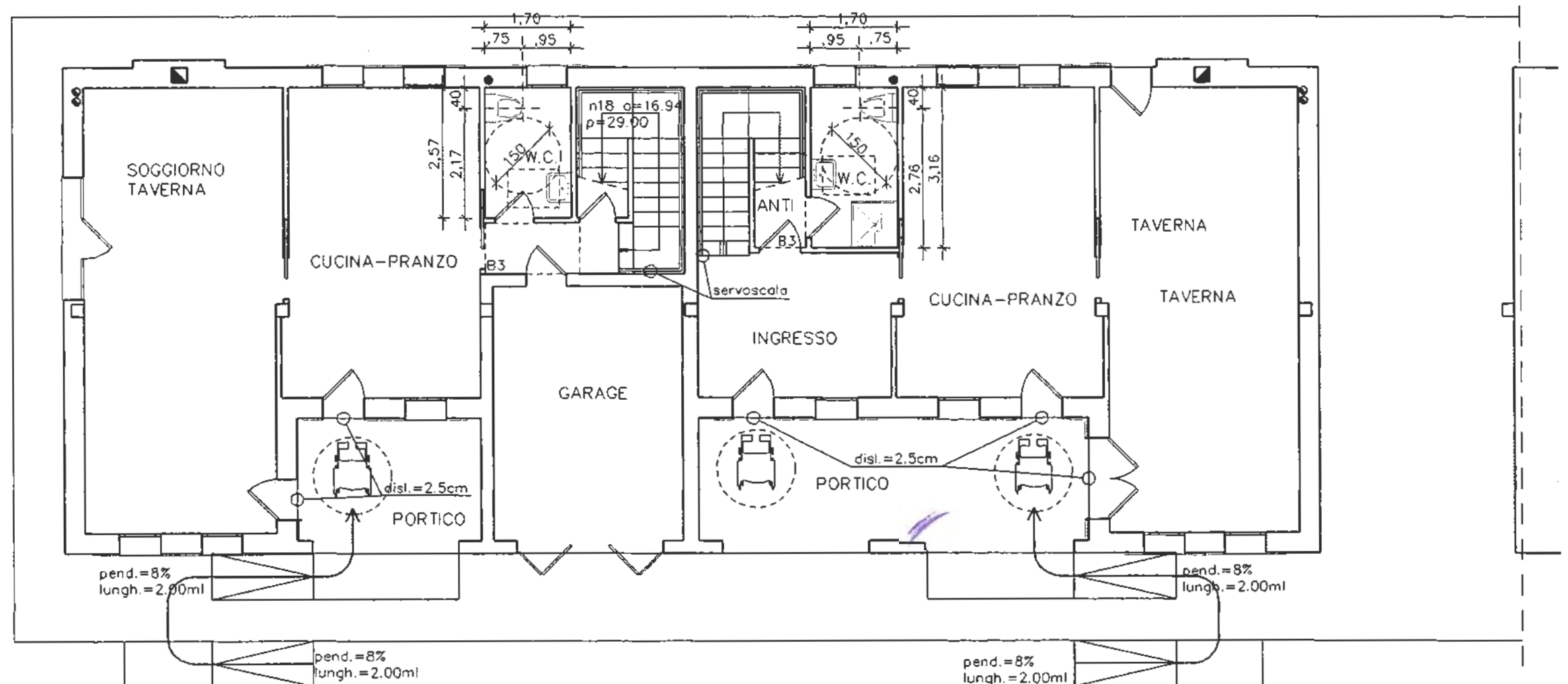
Il tecnico
CESTER Geometra LORIS



SCHEMA DI ADATTABILITA' IN BASE ALLA L.13/89 scala 1:100



PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA PIANO TERRA

